



## Controdeduzione al parere espresso dall'ASL Milano in data 25 ottobre 2012 prot. 51632.

Preso atto delle segnalazioni rilevabili nel parere espresso dall'Azienda Sanitaria Locale – dipartimento di prevenzione medica salute e ambiente, si controdeduce in merito precisando che le considerazioni ivi rilevate attengono per lo più a considerazioni ed aspetti di natura e applicazione generale, rinviabili in sede di attuazione del piano. A titolo esemplificativo si rimanda per esempio alla richiesta di: *“implementazione degli spazi urbani fruibili che favoriscano l'attività fisica, l'aggregazione e la sosta; miglioramento della fruibilità degli spazi urbani con interventi di mitigazione dei fattori (omissis), è auspicabile che le aree urbane dedicate alle sagre o ai mercati settimanali siano idoneamente attrezzate”* o ancora *“vista la presenza di elettrodotti dovrà essere posta attenzione all'ubicazione degli edifici con utenze sensibili ed in ogni caso dovranno essere rispettati i limiti di esposizione alla normativa vigente”*.

Nel merito si evidenzia che il piano ha attivato politiche per l'implementazione delle aree verdi prevedendo negli ambiti di attuazione (AT-AC-ATU) notevoli quantità di aree da destinare alle dotazioni dei servizi per le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, alle eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e di dotazione a verde, per i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio libero e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate con una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste in progetto.

Questi particolari temi sono poi declinati nelle schede dei singoli AC-ambiti di completamento o AT-ambiti di trasformazione. A titolo informativo si veda per esempio l'ACO1 per la sistemazione dell'area a mercato, o l'ACO3 per quanto riguarda l'interramento dell'elettrodotto per almeno 1 Km. Tali esempi rispondono alle considerazioni espresse dall'ASL nel parere soprarichiamato.

Per quanto attiene invece i diversi aspetti di gestione delle politiche territoriali inerenti l'interesse e il benessere della popolazione, si evidenzia come, anche in questo caso, il piano ha valutato gli elementi segnalati e rilevabili nel parere inviato e, nel contempo, laddove le previsioni prevedono la messa in campo di soluzioni atte a migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri o alla mediazione di servizi culturali o assistenziali, le progettualità sono rinviate alle competenze dei singoli settori dell'ente.

Cologno Monzese, 31/12/2012